

Verbale della Riunione congiunta di CdS

LT Elettronica e Telecomunicazioni - LM Elettronica - LM Telecomunicazioni

N. 1 del 2020

del 09/03/2020

Il giorno 09/03/2020, alle ore 15:00, a seguito di regolare convocazione del Coordinatore della LT Elettronica e Telecomunicazioni, Francesco Prudenzeno, inviata di comune accordo con i Coordinatori di filiera Gianfranco Avitabile (LM Elettronica) e Gennaro Boggia (LM Telecomunicazioni), i tre CdS si sono riuniti telematicamente considerate le misure precauzionali da adottare a causa dell'emergenza COVID19.

Nella convocazione del CdS congiunto telematico i partecipanti erano stati invitati ad esprimere via mail un loro eventuale intervento/commento al verbale della Commissione revisione regolamento del CdS della LT in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (già inviato a tutti il 27/02/2020), al fine di contribuire a mettere in luce eventuali criticità o punti di forza con argomentazioni circostanziate. Nella convocazione era stato specificato che gli interventi sarebbero stati raccolti e inclusi testualmente nel presente verbale.

Anna G. Perri

Lun 09/03/2020 11:10

Caro Franco,

come da tuo suggerimento, invio il mio intervento a tutti i componenti dei 3 CdS, anche se in anticipo, pregandoti di inserirlo nel verbale della riunione congiunta:

<< La Prof. Perri ha inviato la proposta allegata a tutti i componenti della "Commissione revisione regolamento", che l'hanno approvata all'unanimità per email.

In particolare il collega di Telecomunicazioni, Prof. Grieco, era d'accordo sui contenuti, comuni ai due curricula, per il modulo di Circuiti Elettronici Elementari, mentre gli argomenti:

- 1. Amplificatori lineari pluristadio*
- 2. Amplificatori retroazionati*
- 3. Comportamento dinamico dei circuiti elettronici*
- 4. Stabilità e compensazione degli amplificatori retroazionati*

fondamentali per gli studenti di Elettronica, e non essenziali per gli studenti di Telecomunicazioni, vengono recuperati nel corso di Elettronica Analogica del solo curriculum Elettronica.

La Prof. Perri sottolinea che in tutti Corsi di Laurea (Triennali) del Politecnico di Bari del settore Informazione, compare il corso di Fondamenti di Elettronica, costituito da due parti, una analogica e l'altra digitale, e ribadisce infine che tra le varie soluzioni esaminate dalla Commissione, atte a rendere Fondamenti di Elettronica dei Sistemi Digitali comune sia al curriculum ELE che TLC, quella proposta unanimemente dalla "Commissione revisione regolamento" sia la più idonea dal punto di vista culturale e soprattutto dal punto di vista pratico>>.

Buona giornata e a presto,

Anna

Daniela De Venuto

Lun 09/03/2020 13:37

Caro Direttore

Ravvedo le seguenti problematicità nella proposta illustrata:

1) non mi è chiaro in quali anni e semestri i due moduli e il corso aggiuntivo di elettronica, debbano essere inseriti: attualmente sono al terzo anno primo e secondo semestre, dovendo dare origine ad un solo esame. Si intende mantenere la stessa collocazione?

2) gli studenti si troverebbero di fatto ad avere 2 materie (moduli) scorrelate, tenuti da 2 docenti diversi (negli altri casi citati il docente di Fondamenti di Elettronica è unico per analogica e digitale e l'esame è fatto in contemporanea), con un aggravio del loro lavoro

3) culturalmente gli argomenti da lasciare comuni, devono comprendere lo studio in frequenza: gli studenti dell'indirizzo Telecomunicazioni devono conoscere come fare lo studio in frequenza dei circuiti a partire dai modelli in alta frequenza dei dispositivi

4) non si capisce quindi (vedi punto 3) cosa resterebbe nell'altro corso visto che la retroazione è ampiamente spiegata anche nella magistrale.

Certa di una sua oculata valutazione, le porgo distinti saluti

Daniela De Venuto

Prof. Gianvito Matarrese

Lun 09/03/2020 14:39

Caro Franco, cari consiglieri,

vi invio per e-mail il mio intervento/pensiero per la riunione di oggi pomeriggio, pregando di inserirlo nel verbale.

Cari colleghi, da docente di "Circuiti Elettronici Elementari", 1° modulo di Fondamenti di Elettronica, non posso che essere contrario alla proposta di spaccare in due Fondamenti di Elettronica per creare un nuovo esame costituito da un modulo ed una materia pre-esistenti. Nella proposta votata all'unanimità dalla commissione non vedo inseriti gli argomenti trattati effettivamente in Elettronica Digitale, in modo da stabilire se vi è un minimo di sequenzialità tra primo e secondo modulo della nuova materia.

In aggiunta resto sorpreso che si debbano imporre al docente gli argomenti che dovrà trattare e quelli che dovranno passare ad un altro corso. La docenza è libera?

Concordo sulla necessità di fornire agli studenti dell'attuale curriculum Telecomunicazioni nozioni basilari di Elettronica Digitale, e sono disponibile ad una revisione più approfondita dell'intero regolamento e/o ordinamento del corso di laurea. Tale revisione dovrà però necessariamente prendere in considerazione non solo i nomi delle materie, come si è tentato di fare finora, ma anche i singoli argomenti e di tutte le discipline. Sono sicuro che verrebbero così individuati tanti argomenti e nozioni da poter considerare superflui e quindi escludere dal curriculum TLC, in modo da far posto, con i CFU recuperati, ai contenuti di Elettronica Digitale ritenuti fondamentali.

Ritengo quindi, per il momento, che si possa mantenere per quest'anno l'attuale regolamento, con la scelta "consigliata" di Elettronica Digitale, in modo da aver più tempo per una riforma più giusta ed approfondita.

Buona giornata a tutti

Gianvito Matarrese

Prof.ssa Caterina Ciminelli

Lun 09/03/2020 14:57

Concordo con alcune delle osservazioni formulate da Gianvito e Daniela.

Servirebbe una verifica dei contenuti per stabilire cosa serva al percorso TLC, anche in considerazione della magistrale di filiera.

Servirebbe anche una verifica su quanto fatto in altre sedi nazionali, con cui ci confrontiamo, lavoro che era stato già fatto da me, quando delegata alla didattica del Direttore, e che è stato certamente approfondito dai colleghi negli anni più recenti.

Mi aspetto quindi una approfondita analisi ed una "ampia e articolata" discussione in CDD, sulla base di documenti di contesto.

Cordiali saluti

Caterina Ciminelli

Prof. Alfredo Grieco

Lun 09/03/2020 15:21

Caro Franco,

Sottoscrivo e confermo le considerazioni della Prof.ssa Perri: nella Commissione Regolamento tutti gli SSD erano rappresentati ed è stato espresso voto unanime per uno scambio di contenuti all'interno del medesimo SSD (ING-INF/01). Nulla di complicato.

Sul piano culturale (filiera TLC) lo scambio di cui trattasi è compatibile con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e consente finalmente di introdurre i contenuti di elettronica digitale sul percorso di TLC. Per quanto riguarda la filiera di Elettronica nulla cambia se si guardano i contenuti complessivamente erogati.

E' stata anche codificata una piccola variante al programma dei moduli di circuiti elettronici elementari (comune al terzo anno sui due CV) ed elettronica analogica (per il CV Elettronica) per accomodare al meglio lo scambio di contenuti proposto dalla Commissione.

I contenuti di elettronica digitale sono imprescindibili e fondamentali perché nel terzo millennio le telecomunicazioni sono intrinsecamente digitali: non si può relegare ad un "consiglio" agli studenti una materia che invece è fondamentale. Di fatto, rendendo "fortemente consigliata" la disciplina "elettronica digitale" stiamo erodendo 6 dei 12 CFU a scelta degli studenti. Gli esami a scelta devono rimanere tali e non possiamo negare agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo.

Ti prego di verbalizzare il mio intervento telematico.

Grazie infinite per il coordinamento del CdL.

Buona giornata.

Alfredo

ALMEIDA DIAS DOURADO PEDRO HENRIQUE

Lun 09/03/2020 15:34

Gent.mi tutti,

A mio avviso la soluzione che potrebbe migliorare il tutto per gli studenti del curriculum di Telecomunicazioni, munendoli quindi di tutti i concetti di Elettronica digitale, potrebbe essere quella di riservare l'insegnamento di Fondamenti di Dispositivi Elettronici ai soli studenti del curriculum di Elettronica e rendere comune l'insegnamento di Fondamenti di Elettronica di Dispositivi Elettronici.

Prof.ssa Mariagrazia Dotoli

Lun 09/03/2020 15:41

Caro Franco,

concordo con i colleghi Perri e Grieco e ti chiedo di inserire il seguente intervento nel verbale.

La Prof.ssa Dotoli osserva quanto segue: "Tertium non datur: o i contenuti di Elettronica Digitale non sono necessari al CdS triennale ovvero lo sono. Rilevo che negli anni passati è stato richiesto da più consiglieri di inserire tali contenuti, e personalmente concordo su tale necessità. Inoltre, osservo che in Commissione Regolamento tutti i settori sono stati sentiti e vi è stata unanimità di vedute sul punto. Rilevo anche che alla stessa Commissione non sono pervenute proposte

alternative. In merito alla sostanza, ritengo la proposta della Prof.ssa Perri culturalmente molto appropriata poiché permette di risolvere le lacune suddette relativamente ai contenuti di Elettronica Digitale, inoltre ritengo la stessa proposta anche molto efficiente poiché permette di risolvere il problema senza aggravio di CFU per lo studente, ovvero senza aumentare gli esami, e senza costi per i settori scientifico-disciplinari in termini di taglio di CFU, ottimizzando in definitiva il numero di CFU di filiera del settore ING-INFO1 che, come rilevato dalla stessa Commissione, è molto significativo”.

Grazie e cari saluti

Mariagrazia

Prof.ssa Caterina Ciminelli

Lun 09/03/2020 15:51

Credo che tutti concordiamo, e da tempo, sulla necessità dei contenuti di Elettronica Digitale anche sul percorso TLC.

Sul fatto che i contenuti di Analogica non servano al percorso TLC ho già formulato perplessità.

Sull'opportunità di vedere cosa si faccia in altre sedi, anche.

Forse mi sono persa qualche messaggio, ristretto e/o allargato ma non mi pare che sia stato richiesto di formulare proposte.

In caso contrario, siamo sempre in tempo perché il Consiglio dovrà deliberare

Chiederei un chiarimento su come i settori siano stati sentiti. Grazie.

Cordiali saluti

Caterina Ciminelli

Mario Carpentieri

Lun 09/03/2020 15:58

Caro Franco,

anche io concordo pienamente con i colleghi Perri, Grieco e Dotoli.

La Commissione Regolamento, di cui faccio parte in rappresentanza del mio SSD, nell'ultima riunione ha redatto il documento proposto all'unanimità.

La soluzione individuata dalla Commissione ritengo che riesca bene a conciliare le richieste di integrazione dei contenuti di Elettronica Digitale mantenendo un percorso culturale valido per gli studenti di entrambi gli indirizzi e senza l'aggravio di esami aggiuntivi.

Cari saluti,

Mario

Prof. Agostino Giorgio

Lun 09/03/2020 16:01

Carissimi,

trasmetto in allegato le mie motivazioni di totale contrarietà all'ipotesi di fusione dei due esami in un unico esame di elettronica da due moduli. Avevo già inviato a Franco, al Rettore e al Direttore l'allegato la scorsa settimana e solo ora mi è possibile intervenire.

Saluti

ALLEGATO Prof. Agostino Giorgio

1. Occorre una motivazione molto forte per modificare situazioni positive. Se la motivazione di questa variazione è rendere obbligatori certi contenuti culturali chiedo di sapere quanti studenti del curriculum TLC hanno/non hanno scelto la disciplina in questione negli ultimi 3/5 anni. Chiedo anche di sapere quanti studenti stanno richiedendo questa modifica. In mancanza di questi dati ogni discussione è priva di senso.
2. Una modifica dello stesso genere fu proposta alcuni anni fa e fu motivo di ribellione da parte degli studenti (chi era presente a quel consiglio di dipartimento, regnante Camarda, ricorderà) e fu respinta. Perché ora torna? Chi vuole realmente questa variazione e perchè?
3. Il corso di Fondamenti di elettronica dei sistemi digitali con l'organizzazione proposta non ha più autonomia. Questo significa che studenti di elettrica, gestionale e meccanica che da qualche anno scelgono la materia non potranno più sceglierla.
4. Essendo la disciplina in questione assorbita in 12 CFU di elettronica perde formalmente visibilità. Questi dettagli compromettono non poco l'attrattività di un corso di studi, specialmente del curriculum elettronica ovviamente.
5. Il buon senso e la prassi suggeriscono che un esame venga diviso in due moduli solo se si tratta di un esame molto corposo e la divisione in moduli dai contenuti contigui e consequenziali agevoli il conseguimento dei CFU. Nel caso in questione non è affatto vero. Ciò porta a numerosi disagi per gli studenti. Ne elenco alcuni:
 - a. Si allungano i tempi per conseguire i 12 CFU, a svantaggio di chi, per esempio, ha bisogno di un numero minimo di CFU per borse di studio o altro
 - b. Molti studenti rischiano di perdere il beneficio della lode essendo poco probabile conseguire 30 e lode ad entrambi i moduli. Dunque, almeno una lode viene vanificata
 - c. I disagi organizzativi che ci saranno sia nel transitorio sia quando questa modalità di esame sarà nuovamente cambiata e questi disagi spingono gli studenti a non proseguire gli studi con la Laurea Magistrale qui a Bari.

Queste criticità richiedono un contrappeso di fortissimi benefici per essere trascurate e non è questo il caso.

Gennaro Boggia

Lun 09/03/2020 16:46

Caro Franco,

mi scuso per il ritardo nel mio messaggio, ma ho appena terminato la lezione.

Vorrei se possibile fosse inserito il mio commento

"Mi rendo conto che può sembrare complesso trovare una sintesi, ma al momento la soluzione della prof.ssa Perri mi sembra la più ragionevole perché non comporta di fatto modifiche sostanziali al Regolamento. Altre possibilità, che sicuramente risolverebbero la cosa in modo più netto, non sono per adesso praticabili. Per cui ritengo preferibile cercare di mediare e accettare l'idea di spostare dei contenuti tra i vari moduli. L'auspicio è che nel futuro si trovino soluzioni più coraggiose che portino a cambi più significativi del corso di studi, poiché ritengo che qualcosa si può e si debba fare per migliorare e rendere più moderno il corso."

Saluti

Gennaio

Il Segretario verbalizzante

Il Coordinatore della LT Elettronica e
Telecomunicazioni

Prof. Francesco Prudeniano